



**PIANO TRIENNALE  
PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE  
E TRASPARENZA**

**2021/2023**



## INDICE

1. Il profilo della società .....	3
- <i>La legge 190/2012 e il sistema di prevenzione</i> .....	3
2. Le società controllate e partecipate nel quadro normativo di riferimento.....	4
3. Finalità e obiettivi del piano triennale per la prevenzione della corruzione .....	5
4. Il rischio corruzione .....	5
5. Principi .....	6
6. La costruzione delle misure della prevenzione della corruzione .....	7
7. Compiti delle figure principali coinvolte nella gestione del rischio .....	7
8. Analisi del contesto .....	9
- <b>8.1</b> Analisi del contesto esterno.....	10
- <b>8.2</b> Analisi del contesto interno .....	12
- Organigramma.....	13
9. Definizione dei rischi .....	14
<b>9.1</b> Collocazione dei rischi, individuazione dei processi con priorità di implementazione e trattamento del rischio.....	14
- Struttura organizzativa, principali funzioni svolte e rischi connessi.....	16
10. Ulteriori Misure – Linee guida .....	29
a) Codice etico.....	29
b) Incompatibilità ed inconfiribilità degli incarichi.....	30
c) Definizione delle iniziative per la verifica del rispetto del divieto di svolgere attività incompatibili a seguito di cessazione del rapporto di lavoro .....	30
d) Patto di Integrità .....	30
11. Ulteriori misure organizzative di carattere generale .....	31
a) Formazione del personale .....	31
b) Misure per la tutela del Whistleblower.....	31
c) Rotazione del personale .....	32
<b>Sez. A – Trasparenza</b> .....	<b>33</b>
1. Premessa .....	34
2. Obbiettivi .....	34
3. Compiti e responsabilità .....	35
4. Adozione del programma e revisioni .....	36
5. Informazioni e flussi informativi .....	36
6. Mezzi .....	36
7. Giornate dedicate alla formazione .....	37
8. Accesso civico .....	37
9. Accesso generalizzato .....	37
10. Vigilanza .....	37



## **PREMESSE**

### **1. PROFILO DELLA SOCIETA'**

AMAN s.c.p.a. è una società di capitali a totale partecipazione pubblica avente come oggetto sociale la gestione di servizi pubblici.

AMAN, in qualità di socio operatore della SII s.c.p.a. di cui detiene una quota di capitali pari al 6%, con contratto di affidamento del servizio della durata di anni 29 decorrenti dal 01/01/2003, svolge il servizio di esercizio e manutenzione ordinaria delle reti di acquedotto, a partire dalla captazione fino al contatore d'utenza, in 13 comuni dell'Ambito Territoriale n°4.

Lo scopo aziendale è l'ottimizzazione delle risorse attraverso il miglioramento costante e continuo dell'organizzazione, in modo da fornire servizi agli utenti con appropriatezza, adeguatezza, efficacia e tempestività nel rispetto del contratto di affidamento e della normativa di riferimento.

Per migliorare l'efficienza del servizio fornito e la produttività aziendale AMAN ha intrapreso la strada di certificazione di qualità del sistema aziendale.

Nel mese di agosto 2015 è stata certificata la conformità del sistema di gestione della qualità secondo le norme EN ISO 9001/2000 nel settore EA di attività 27, 35 "Esercizio di acquedotti: captazione, clorazione, adduzione, distribuzione, manutenzione rete".

**La certificazione è stata confermata nelle successive verifiche periodiche di mantenimento.**

### **LA LEGGE 190/2012 E IL SISTEMA DI PREVENZIONE.**

Con la legge 190/2012 sono state approvate le "disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione" ed è stato introdotto nel nostro ordinamento un sistema organico della prevenzione della corruzione basato su due livelli: nazionale e decentrato.

Al primo livello si colloca il piano nazionale anticorruzione, elaborato dal dipartimento della funzione pubblica e approvato dalla autorità nazionale anticorruzione, e a un secondo livello



i piani territoriali anticorruzione redatti da ogni amministrazione pubblica sulla base delle indicazioni del PNA e della analisi dei rischi specifici.

## **2. LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE NEL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

L'Autorità ha affrontato il tema dell'applicazione della normativa sulla prevenzione della corruzione agli enti di diritto privato nella Determina 8/2015 e nelle linee guida di cui alla Delibera 1134/2017.

Nelle linee guida il legislatore ha operato una netta distinzione tra società in controllo pubblico e società partecipate.

Le società in controllo pubblico sono tenute ad applicare la disciplina sulla prevenzione della corruzione e, per quanto concerne la trasparenza, a pubblicare dati e informazioni riguardanti sia l'organizzazione sia l'attività di pubblico interesse, nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 33/2013 per le pubbliche amministrazioni secondo il criterio della compatibilità e ad assicurare il diritto di accesso civico generalizzato.

Il quadro normativo in materia di anticorruzione è delineato in particolare:

- Legge 190/2012 e decreti attuativi D.Lgs. 33/2013 e D.Lgs. 39/2013;
- D. Lgs. 97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza"
- D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture ..."
- Determinazione ANAC n. 8/2015 "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società ed enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni"
- Det. ANAC n. 1134 del 8/11/2017 "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"



- Del. ANAC 840/2018 “Considerazioni Generali sui poteri di controllo e verifica del RPC”
- Del. ANAC 1064/2019 “Piano Nazionale Anticorruzione 2019”.

L'AMAN come società in controllo pubblico non dotata di MOG 231 ha provveduto alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, all'adozione di apposito atto di programmazione, o Piano, allo scopo di prevenire i fatti corruttivi e assicurare la trasparenza richiesta dalla legge, nonché di Codice Etico.

## **IL PIANO ANTICORRUZIONE 2021 – 2023**

### **3. FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Il presente piano mira a individuare il grado di esposizione dell'azienda al rischio di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirlo promuovendo la costante osservanza da parte di tutto il personale della società dei principi di legalità, trasparenza, correttezza e responsabilità stabiliti dall'ordinamento e dal codice etico. Il Piano si configura come atto programmatico in cui le analisi, le strategie e gli strumenti vengono via via affinati, modificati o sostituiti in base all'esito del monitoraggio, delle proposte e delle segnalazioni provenienti dalle figure coinvolte per l'attuazione del piano stesso.

Si tratta di un processo ciclico di miglioramento da attuare attraverso il monitoraggio e il riesame.

### **4. IL RISCHIO CORRUZIONE**

Il concetto di corruzione che viene preso a riferimento per la redazione del PNA 2020 è quello adottato nelle convenzioni internazionali (ONU, OCSE, Consiglio) : **la corruzione consiste in comportamenti soggettivi impropri di un pubblico funzionario che, al fine di curare un interesse proprio o un interesse particolare di terzi, assuma o concorra ad assumere una decisione pubblica, deviando, in cambio di un vantaggio (economico o**



meno), dai propri doveri di ufficio , cioè dalla cura imparziale dell'interesse pubblico affidatogli. Tale definizione comprende anche la persona incaricata di pubblico servizio.

## **5. PRINCIPI**

Il piano recepisce i principi e le finalità del PNA 2019.

### ***PRINCIPI STRATEGICI***

- **Coinvolgimento dell'organo di indirizzo politico;**

L'organo di indirizzo politico deve assumere un ruolo proattivo nella definizione delle strategie di gestione del rischio;

- **Cultura organizzativa diffusa di gestione del rischio;**

La gestione del rischio deve riguardare non solo il RPC ma l'intera struttura attraverso una responsabilizzazione diffusa e una cultura consapevole dell'importanza del processo di gestione del rischio e delle responsabilità correlate. L'efficacia del sistema dipende dalla piena e attiva collaborazione del personale e di tutti i soggetti coinvolti.

- **Collaborazione tra amministrazioni**

La collaborazione tra amministrazioni che operano sullo stesso territorio potrebbe consentire la condivisione di metodologie, esperienze, risorse.

### ***PRINCIPI METODOLOGICI***

- **Prevalenza della sostanza sulla forma;**

Il processo di gestione del rischio deve essere calibrato sulle specificità del contesto esterno ed interno dell'Azienda al fine di tutelare l'interesse pubblico alla prevenzione della corruzione.

- **Gradualità;**

Le diverse fasi di gestione del rischio possono essere sviluppate con gradualità, in modo da permettere di migliorare progressivamente e continuamente l'analisi del contesto e la conseguente valutazione e trattamento dei rischi.

- **Selettività;**

Al fine di migliorare la sostenibilità organizzativa, è opportuno individuare priorità di intervento, evitando di trattare il rischio in modo generico e poco selettivo. Occorre selezionare, sulla base delle risultanze di valutazione del rischio, interventi specifici e puntuali volti ad incidere sugli ambiti più esposti al rischio.



- **Integrazione;**

La gestione del rischio è parte integrante di tutti i processi decisionali; pertanto occorre integrare ogni processo con quello di gestione del rischio.

- **Miglioramento e apprendimento continuo;**

La gestione del rischio va intesa come un processo di miglioramento continuo basato su processi di apprendimento che scaturiscono dal monitoraggio e dalla valutazione dell'effettiva ed efficace attuazione delle misure e riesame periodico della funzionalità del sistema.

**PRINCIPI FINALISTICI**

- **Effettività;**

La gestione del rischio deve tendere ad una effettiva riduzione del livello di esposizione dell'azienda ai rischi corruttivi e coniugarsi con i criteri di efficienza ed efficacia, evitando di generare costi inutili e privilegiando misure che agiscano sulla semplificazione delle procedure e sullo sviluppo di una cultura organizzativa basata sull'integrità.

- **Orizzonte del valore pubblico;**

La gestione del rischio deve contribuire alla generazione di valore pubblico, inteso come miglioramento del livello di benessere delle comunità di riferimento mediante riduzione del rischio di erosione del valore pubblico a seguito di fenomeni corruttivi.

**6. LA COSTRUZIONE DELLE MISURE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

Tenendo conto della determinazione ANAC n° 8/2015 e della del. 1134/2017, il piano è stato costruito secondo le indicazioni fornite nell'All. 1 del PNA 2019 secondo il **principio di gradualità** e con l'obiettivo di migliorare progressivamente e continuamente l'entità e l'approfondimento dell'analisi.

Il processo seguito è il seguente:

- Compiti delle figure principali coinvolte nella gestione del rischio;
- Analisi del contesto
- Definizione del rischio
- Trattamento del rischio

**7. COMPITI DELLE FIGURE PRINCIPALI COINVOLTE NELLA GESTIONE DEL RISCHIO**



**IL Consiglio di Amministrazione deve:**

- valorizzare, in sede di formulazione degli indirizzi e delle strategie dell'amministrazione, lo sviluppo e la realizzazione di un efficace processo di gestione del rischio di corruzione;
- assicurare al RPCT un supporto concreto, garantendo la disponibilità di risorse umane e digitali adeguate, al fine di favorire il corretto svolgimento delle sue funzioni;
- promuovere una cultura della valutazione del rischio all'interno dell'organizzazione, incentivando l'attuazione di percorsi formativi e di sensibilizzazione relativi all'etica pubblica che coinvolgano l'intero personale.

**I responsabili delle unità organizzative devono:**

- valorizzare la realizzazione di un efficace processo di gestione del rischio di corruzione in sede di formulazione degli obiettivi delle proprie unità organizzative; - partecipare attivamente al processo di gestione del rischio, coordinandosi opportunamente con il RPCT, e fornendo i dati e le informazioni necessarie per realizzare l'analisi del contesto, la valutazione, il trattamento del rischio e il monitoraggio delle misure;
- curare lo sviluppo delle proprie competenze in materia di gestione del rischio di corruzione e promuovere la formazione in materia dei dipendenti assegnati ai propri uffici, nonché la diffusione di una cultura organizzativa basata sull'integrità;
- assumersi la responsabilità dell'attuazione delle misure di propria competenza programmate nel PTPCT e operare in maniera tale da creare le condizioni che consentano l'efficace attuazione delle stesse (ad esempio, contribuendo con proposte di misure specifiche che tengano conto dei principi guida indicati nel PNA 2019 e, in particolare, dei principi di selettività, effettività, prevalenza della sostanza sulla forma).

**Gli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV) e le strutture con funzioni assimilabili, devono:**



- offrire, nell'ambito delle proprie competenze specifiche, un supporto metodologico al RPCT e agli altri attori, con riferimento alla corretta attuazione del processo di gestione del rischio corruttivo;
- fornire, qualora disponibili, dati e informazioni utili all'analisi del contesto (inclusa la rilevazione dei processi), alla valutazione e al trattamento dei rischi; promuovere ed attestare l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

**Al R.P.C.T. sono state affidate le funzioni dell'OdV, così come consentito alle società di piccole dimensioni dalla del. ANAC 8/2015.**

**E' opportuno che l'Azienda trovi soluzioni compatibili con l'esigenza di mantenere distinti il ruolo di RPCT da quello che svolge le funzioni di OIV. La separazione dei ruoli rappresenta uno degli obiettivi fissati per l'anno 2021.**

#### **Il RPCT deve:**

- Predisporre il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) e sottoporlo all'Organo di indirizzo per la necessaria approvazione;
- Attuare il sistema di monitoraggio del PTPCT per la verifica sull'attuazione e l'idoneità delle misure di trattamento del rischio;
- Svolgere l'esame periodico della funzionalità del processo di gestione del rischio.

***Con Del. 840 del 2/10/2018, L'ANAC ha fornito indicazioni interpretative ed operative con particolare riferimento ai poteri di verifica, controllo e istruttori del RPC. La Del. viene allegata al Piano come parte integrante.***

**In particolare l'aggiornamento del piano PTPC 2021 – 2023 richiede:**

- analisi del contesto interno ed esterno;
- revisione ed aggiornamento della mappatura dei processi;
- revisione ed aggiornamento della valutazione del rischio;
- misure organizzative connesse alle misure di prevenzione.

## **8. ANALISI DEL CONTESTO**



L'analisi del contesto serve ad acquisire le informazioni necessarie ad identificare il rischio corruttivo in relazione alle caratteristiche dell'ambiente in cui si opera.

### **8.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO**

L'analisi del contesto esterno serve a rilevare le caratteristiche dell'ambiente nel quale opera l'azienda e che possono favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al suo interno.

La relazione semestrale del Ministro dell'interno al Parlamento sull'attività svolta dalla Direzione Investigativa Antimafia riporta:

*“L'analisi degli esiti investigativi degli ultimi anni in Umbria, restituisce una situazione che vede la Regione non interessata da un radicamento stabile di forme di criminalità strutturale in grado di assoggettare aree del territorio. Tuttavia non sono mancati segnali dell'operatività di proiezioni mafiose orientate a cogliere soprattutto le opportunità offerte dal locale tessuto socio-produttivo, caratterizzato da piccole e medie imprese, per riciclare e reinvestire i capitali illecitamente acquisiti, oltreché effettuare pratiche usuraie ed estorsive finalizzate ad assumere il controllo di attività economiche..... In conclusione nella regione la proiezione mafiosa allo stato più rilevante risulta quella 'ndranghetista', per la quale appare necessario mantenere alto il livello di controllo allo scopo di prevenire i tentativi di infiltrazione nel tessuto produttivo. si tratta infatti di una realtà criminale che dispone in generale di una rilevante liquidità che può essere riciclata e reinvestita nelle opportunità economiche offerte dal territorio , in particolare approfittando dell'attuale stato di sofferenza dei vari settori in costanza della pandemia.”*

Nel settore degli appalti nella stessa relazione viene evidenziato: “...una delle modalità utilizzate dall'impresa mafiosa per aggiudicarsi gli appalti più consistenti sia l'appoggiarsi ad aziende di più grandi dimensioni in grado di far fronte per capacità organizzativa e tecnico realizzativa anche ai lavori più complessi. Tali requisiti escluderebbero l'azienda infiltrata che, utilizzando tale tecnica, supera l'ostacolo dei limiti fissati dal bando.... Tra le modalità di infiltrazione è emersa recentemente anche quella della partecipazione a consorzi di



imprese, seguendo la prassi della scomposizione del lavoro in sub-contratti allo scopo di eludere l'obbligo della preventiva autorizzazione".

"Anche le collaudate metodiche dei subappalti, dei noli a caldo e a freddo, del trasporto e fornitura dei materiali... rappresentano le principali tecniche volte ad annullare ogni possibile forma di concorrenza estromettendo dal mercato le aziende sane".

"Il ricorso alla turbativa dei sistemi legali di scelta del contraente allo scopo di accaparrarsi appalti e contratti pubblici figura tra le forme di infiltrazione spesso praticate da sodalizi mafiosi al fine di condizionare concretamente a proprio vantaggio la partecipazione delle imprese alle gare pubbliche".

Affrontare l'emergenza Covid ha significato inoltre, da parte del legislatore, mettere in campo strumenti del tutto inediti per far fronte alla crisi in corso.

Sono stati emanati provvedimenti straordinari per il sostegno dell'economia, sono state previste deroghe al Codice dei Contratti pubblici per imprimere un'accelerazione nelle procedure di affidamento degli appalti di lavori, servizi, forniture, tutti elementi che potrebbero costituire terreno fertile per condotte corruttive e di malagestio.

Tra l'altro la qualità della normativa emergenziale ha creato e crea problemi applicativi, con il rischio di interpretazioni distorte e non omogenee in assenza di un quadro giurisprudenziale di riferimento.

Le dinamiche del mercato del lavoro hanno risentito per tutto il 2020 dell'emergenza sanitaria; la sospensione delle attività di interi settori produttivi hanno rappresentato uno shock improvviso e senza precedenti sulla produzione di beni e servizi e, di conseguenza, sul mercato del lavoro:

I trim. 2020:            tasso di occupazione 58,8 % (-0,2 punti rispetto al IV trim. 2019)

II trim. 2020:            tasso di occupazione 57,6 % (-1,2 punti rispetto al I trim. 2020)

III trim. 2020:            tasso di occupazione 57,9 % (+0,3 punti rispetto al II trim. 2020)

IV trim. 2020:            tasso di occupazione 58,0 % (+0,1 punti rispetto al III trim. 2020).

I dati, di fonte ISTAT, risentono del blocco dei licenziamenti individuali e collettivi introdotto dal D.L. "Cura Italia".



Dall'analisi del contesto esterno vengono, pertanto, confermate quali aree a maggior rischio il settore dei contratti pubblici, la fase di esecuzione del contratto, i procedimenti selettivi per l'assunzione del personale.

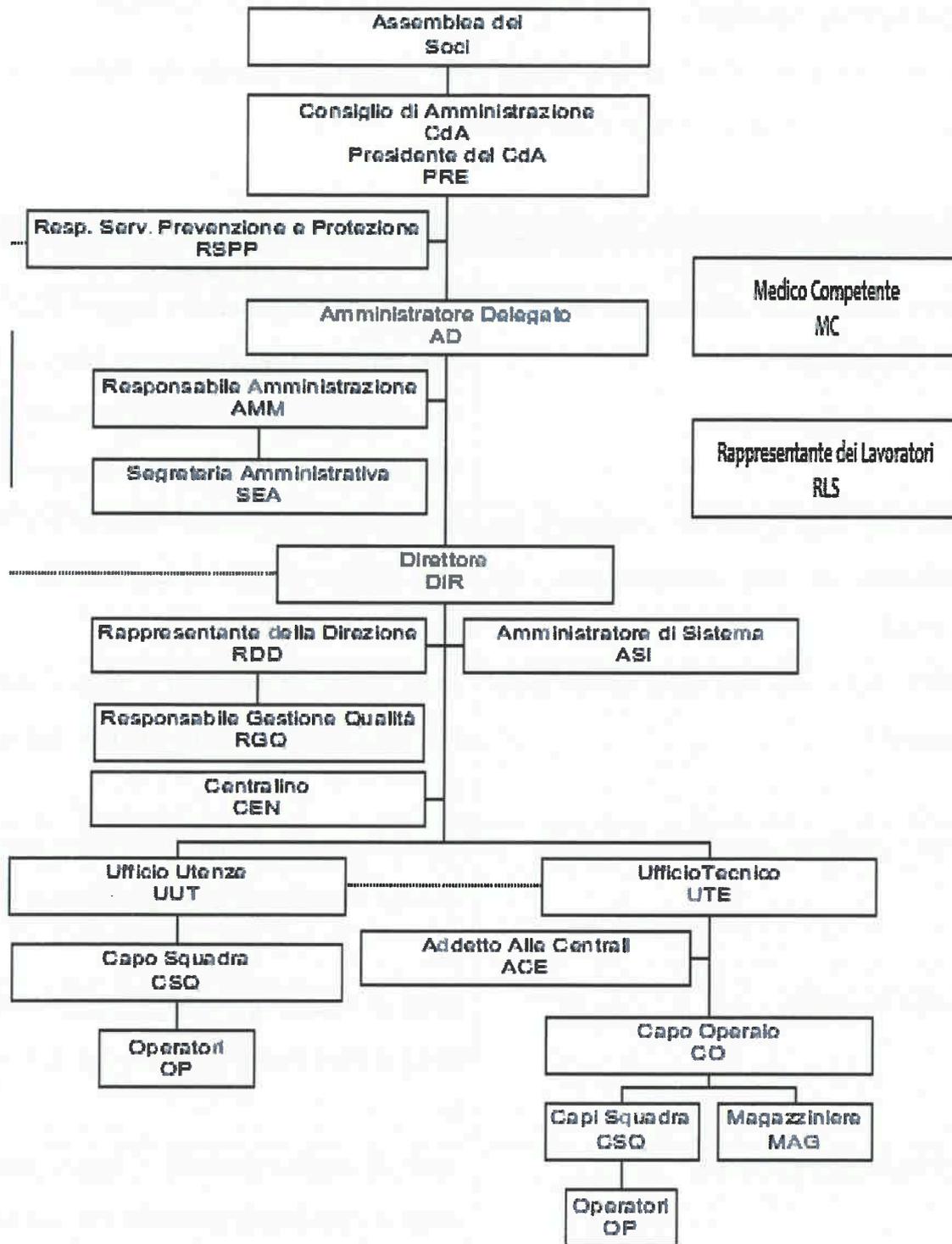
## **8.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO**

Secondo le indicazioni fornite dall'Autorità nel PNA 2019, l'analisi del contesto interno deve avere come aspetto centrale la mappatura dei processi intesa come individuazione e analisi dei processi organizzativi svolta in modo da assicurare gradualmente l'esame di tutte le attività svolte, facendo emergere il sistema delle responsabilità.

Per identificare i processi si è partiti dall'organigramma e dall'associazione ai vari soggetti dei macro processi e dei relativi rischi, con l'obiettivo di aggiungere ulteriori elementi di descrizione nelle prossime annualità fino a raggiungere l'elencazione precisa di tutti i processi e della relativa descrizione, con priorità di approfondimento dei processi a rischio corruttivo più elevato.



**A.M.A.N. S.c.p.a.**  
Azienda Multiservizi Amerino Narnese  
Settore Idrico





## 9. DEFINIZIONE DEI RISCHI

Per la definizione dei rischi ci si è basati sulle indicazioni fornite dal Piano Nazionale Anticorruzione elaborato nel Novembre 2019:

<b>ELENCO DELLE PRINCIPALI AREE DI RISCHIO</b>	
<b><i>Aree di rischio</i></b>	<b><i>Riferimento</i></b>
Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)	Aree di rischio generali – Legge 190/2012 – PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA, con particolare riferimento al paragrafo 4. Fasi delle procedure di approvvigionamento
Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e alla progressione del personale)	Aree di rischio generali – Legge 190/2012 – PNA 2013 e Aggiornamento 2015 al PNA punto b, par. 6.3, nota 10
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)
Incarichi e nomine	Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)
Affari legali e contenzioso	Aree di rischio generali – Aggiornamento 2015 al PNA (Parte generale Par. 6.3 lettera b)

### 9.1 COLLOCAZIONE DEI RISCHI, INDIVIDUAZIONE DEI PROCESSI CON PRIORITA' DI IMPLEMENTAZIONE E TRATTAMENTO DEL RISCHIO



L'azienda svolge esclusivamente l'attività di gestione del servizio idrico nel sub-ambito Amerino-Narnese.

Il servizio idrico è regolamentato da ARERA, autorità indipendente che ha avviato una serie di procedure relative ai vari processi che vengono monitorate puntualmente e che hanno ridotto notevolmente i rischi specifici.

Si evidenzia inoltre:

- 1. L'azienda opera conformemente al Capitolato d'oneri allegato al contratto per la gestione del servizio idrico nel territorio amerino-narnese, stipulato con SII nel 2003, avente la durata di anni 29;*
- 2. Non è stata rilevata da sentenze la presenza di fenomeni di corruzione e di cattiva gestione;*
- 3. Non sono pervenute segnalazioni qualificate di fenomeni di corruzione e di cattiva gestione;*
- 4. Non risulta siano state emesse condanne penali di amministratori, responsabili, dipendenti;*
- 5. Non risultano emanate sentenze di condanna per maturazione di responsabilità civile irrogate all'Ente;*
- 6. Non risultano condanne contabili di amministratori, responsabili o dipendenti; né risultano procedimenti contabili in corso; non sono state irrogate sanzioni disciplinari né ci sono procedimenti in corso;*
- 7. Non sono pervenute segnalazioni di illegittimità da parte dei dipendenti, amministratori, cittadini e/o associazioni;*

La tabella che segue riporta per i processi più a rischio le misure preventive adottate da monitorare con continuità. L'implementazione di tali processi e la mappatura completa di tutti i processi aziendali rappresentano l'obiettivo per i prossimi anni.



Struttura organizzativa, principali funzioni svolte e rischi connessi					
soggetto	Macro-Processo	Processo	Rischio	Misure già assunte	Obiettivi 2021/2023
<b>Assemblea dei Soci</b>	Processi decisionali e di indirizzo come da Statuto		<ul style="list-style-type: none"> <li>•All. 3 lett. A) al PNA 2013;</li> <li>•All. 3 lett. B) al PNA 2013;</li> <li>•mancato rispetto della L. 190/2012;</li> <li>•mancato rispetto del D. Lgs. 33/2013</li> </ul>		
<b>Consiglio di Amministrazione</b>	Gestione ordinaria e straordinaria come da Statuto	Complesso di attività e risorse tra loro organizzate per l'espletamento dei compiti riservati dallo statuto e dalla legge	<ul style="list-style-type: none"> <li>•All. 3 lett. A) al PNA 2013;</li> <li>•All. 3 lett. B) al PNA 2013;</li> <li>•mancato rispetto della L. 190/2012;</li> <li>•mancato rispetto del D. Lgs. 33/2013</li> </ul>		Relazione trimestrale ai soci sull'attività svolta e i provvedimenti assunti
<b>Presidente</b>		Titolare del trattamento dati Privacy - Responsabile Qualità - Datore di Lavoro per la Sicurezza			
<b>Amministratore Delegato</b>	Gestione del personale ( <i>assunzioni, progressioni, ecc.</i> )	Reclutamento; progressioni di carriera	All. 3 lett. A) al PNA 2013	Regolamento interno selezione personale	
	Andamento di gestione		<ul style="list-style-type: none"> <li>•All. 3 lett. B) al PNA 2013;</li> <li>•mancato rispetto della L. 190/2012;</li> </ul>		



**A.M.A.N. S.c.p.a.**  
**Azienda Multiservizi Amerino Narnese**  
**Settore Idrico**

			•mancato rispetto del D. Lgs. 33/2013		
<b>Collegio Sindacale</b>	Vigilanza sindacale		•mancato rispetto della L. 190/2012; •mancato rispetto del D. Lgs. 33/2013		
<b>Revisore</b>	Controllo contabile		•mancato rispetto della L. 190/2012; •mancato rispetto del D. Lgs. 33/2013		
<b>Direttore Tecnico</b>	Direzione e coordinamento tecnico del servizio svolto dall'Azienda		•All. 3 lett. A) al PNA 2013; •All. 3 lett. B) al PNA 2013; •mancato rispetto della L. 190/2012; •mancato rispetto del D. Lgs. 33/2013	Codice Etico	
	Rilascio pareri relativi al personale	Pareri su progressioni; attribuzione premio produttività; partecipazione alle selezioni del personale	All. 3 lett. A) al PNA 2013	Regolamento interno selezione personale	Migliorare il regolamento per la distribuzione dei premi di produttività e per le progressioni di livello



**A.M.A.N. S.c.p.a.**  
**Azienda Multiservizi Amerino Narnese**  
**Settore Idrico**

	Responsabile affidamento lavori, servizi e forniture		All. 3 lett. B) al PNA 2013		1) Adozione di un regolamento interno per affidamenti di lavori, servizi e forniture; 2) Acquisizione tramite MEPA, previa formazione di tutto il personale
	Responsabile obblighi di pubblicazione per settore di competenza		•mancato rispetto della L. 190/2012; •mancato rispetto del D. Lgs. 33/2013	Monitoraggio continuo	Mantenimento dell'attuale livello di rispetto degli adempimenti
<b>RPCT</b>	Redazione PTPCT; Monitoraggio; Verifica sull'attuazione e sulla funzionalità		•mancato rispetto della L. 190/2012; •mancato rispetto del D. Lgs. 33/2013		
<b>OIV</b>	Controllo del rispetto normativo in materia di Trasparenza e Anticorruzione		Coincidenza dell'OIV con RPCT, dovuta alle limitate dimensioni aziendali		Separazione dei ruoli con l'attribuzione ad altro soggetto dei compiti OIV
<b>Ufficio Amministrativo e Segreteria</b>	Gestione fatture e pagamenti, gestione fiscalità, redazione bilancio		•mancato rispetto della L. 190/2012; •mancato rispetto del D. Lgs. 33/2013	1) Rispetto dei principi contabili; 2) Procedura per la gestione dei pagamenti già definita	
	Gestione del personale ( <i>stipendi, pensioni, denunce contributive, denunce infortuni,</i>		•mancato rispetto della L. 190/2012; •mancato rispetto del D. Lgs. 33/2013	Controllo puntuale degli straordinari e delle causali relative ai giorni di assenza	



**A.M.A.N. S.c.p.a.**  
Azienda Multiservizi Amerino Narnese  
Settore Idrico

	<i>pratiche di malattia, gestione anagrafica)</i>				
	Acquisizione di servizi e forniture relativamente all'ufficio amministrativo		•All. 3 lett. B) al PNA 2013; •mancato rispetto della L. 190/2012; •mancato rispetto del D. Lgs. 33/2013	Monitoraggio continuo dei requisiti dei fornitori	Accertarsi preventivamente del possesso dei requisiti dei fornitori + Assicurare la rotazione
	Responsabile obblighi di pubblicazione per settore di competenza		•mancato rispetto della L. 190/2012; •mancato rispetto del D. Lgs. 33/2013	Monitoraggio continuo	Mantenimento dell'attuale livello di rispetto degli adempimenti
	Gestione documentale Privacy		•mancato rispetto della L. 190/2012; •mancato rispetto del D. Lgs. 33/2013	Adozione del registro trattamenti	Assicurare il continuo aggiornamento di tutte le variazioni in materia di Privacy
	Controllo requisiti fornitori		•mancato rispetto della L. 190/2012; •mancato rispetto del D. Lgs. 33/2013	Monitoraggio continuo dei requisiti dei fornitori	
<b>Ufficio Tecnico - Narnese</b>	Funzioni direttive, di coordinamento e controllo di unità organizzative importanti / Funzioni professionali di	Partecipazione alla progettazione delle varianti, alla relativa revisione prezzi e alle liquidazioni finali	•All. 3 lett. B) al PNA 2013; •mancato rispetto della L. 190/2012; •mancato rispetto del		



contenuto specialistico. Responsabilità sui risultati tecnici, amministrativi e gestionali delle funzioni presidiate. (Declaratoria CCNL Gas-Acqua)	Rapporti operativi con Società di servizi del sottosuolo	D. Lgs. 33/2013		
	Coordinamento delle attività operative ordinarie e straordinarie svolte da risorse interne o da terzi, con la responsabilità degli adempimenti riferiti ai cantieri (controllo lavori, rispondenza ai contratti in essere, rispondenza a normative di Legge, ecc.)			Controllo a campione all'interno dei cantieri di lavoro in cui operano imprese esterne o personale interno
	Affidamento incarichi a ditte esterne per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria; redazione contabilità; controllo fino a fatturazione			1) Utilizzo delle ditte selezionate nell'Elenco Imprese, attenendosi scrupolosamente ai criteri di proporzionalità, parità di trattamento, trasparenza, rotazione. 2) Tracciabilità dell'eventuale non disponibilità delle ditte. 3) Tracciabilità del rispetto dei criteri. 4) Monitoraggio mensile dei lavori affidati.



**A.M.A.N. S.c.p.a.**  
**Azienda Multiservizi Amerino Narnese**  
**Settore Idrico**

	Redazione contabilità per SII delle manutenzioni ordinarie e straordinarie nel rispetto delle procedure SII			Puntuale rendicontazione dei lavori ultimati nel rispetto della tempistica richiesta da SII e nel rispetto di parità di trattamento delle imprese
	Controllo e gestione delle problematiche nel territorio di competenza			Maggiore coordinamento con capi-operai e condivisione mensile con DT
	Acquisizione preventivi di spesa ed affidamenti per acquisto di beni e servizi sul territorio di competenza, previo verifica dei requisiti delle ditte		monitoraggio continuo dei requisiti dei fornitori	Accertarsi preventivamente del possesso dei requisiti dei fornitori + Assicurare la rotazione
Gestione sinistri		mancato rispetto della L. 190/2012		verifiche a campione
Gestione e controllo sistemi informatici, di telecontrollo, di gestione operativa	Gestione e controllo dei sistemi informatici aziendali, sia hardware che software	•All. 3 lett. B) al PNA 2013; •mancato rispetto della L. 190/2012;		
	Controllo del funzionamento dei sistemi di telecontrollo e di gestione operativa	•mancato rispetto del D. Lgs. 33/2013		
Gestione e controllo del rispetto delle norme in materia di Ambiente		•mancato rispetto della L. 190/2012; •mancato rispetto del		



**A.M.A.N. S.c.p.a.**  
**Azienda Multiservizi Amerino Narnese**  
**Settore Idrico**

	riferito all'attività aziendale		D. Lgs. 33/2013		
<b>Ufficio Tecnico - Amerino</b>	Funzioni direttive, di coordinamento e controllo di unità organizzative importanti / Funzioni professionali di contenuto specialistico. Responsabilità sui risultati tecnici, amministrativi e gestionali delle funzioni presidiate. <i>(Declaratoria CCNL Gas-Acqua)</i>	Partecipazione alla progettazione delle varianti, alla relativa revisione prezzi e alle liquidazioni finali			
		Rapporti operativi con Società di servizi del sottosuolo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• All. 3 lett. B) al PNA 2013;</li> <li>• mancato rispetto della L. 190/2012;</li> <li>• mancato rispetto del D. Lgs. 33/2013</li> </ul>		
		Coordinamento delle attività operative ordinarie e straordinarie svolte da risorse interne o da terzi, con la responsabilità degli adempimenti riferiti ai cantieri (controllo lavori, rispondenza ai contratti in essere, rispondenza a normative di Legge, ecc.)			Controllo a campione all'interno dei cantieri di lavoro in cui operano imprese esterne o personale interno



**A.M.A.N. S.c.p.a.**  
**Azienda Multiservizi Amerino Narnese**  
**Settore Idrico**

	Affidamento incarichi a ditte esterne per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria; redazione contabilità; controllo fino a fatturazione		1) Utilizzo delle ditte selezionate nell'Elenco Imprese, attenendosi scrupolosamente ai criteri di proporzionalità, parità di trattamento, trasparenza, rotazione. 2) Tracciabilità dell'eventuale non disponibilità delle ditte. 3) Tracciabilità del rispetto dei criteri. 4) Monitoraggio mensile dei lavori affidati.
	Redazione contabilità per SII delle manutenzioni ordinarie e straordinarie nel rispetto delle procedure SII		Puntuale rendicontazione dei lavori ultimati nel rispetto della tempistica richiesta da SII e nel rispetto di parità di trattamento delle imprese
	Controllo e gestione delle problematiche nel territorio di competenza		Maggiore coordinamento con capi-operai e condivisione mensile con DT
	Acquisizione preventivi di spesa ed affidamenti per acquisto di beni e servizi sul territorio di competenza, previo verifica dei requisiti delle ditte	Monitoraggio continuo dei requisiti dei fornitori	Accertarsi preventivamente del possesso dei requisiti dei fornitori + Assicurare la rotazione



**A.M.A.N. S.c.p.a.**  
**Azienda Multiservizi Amerino Narnese**  
**Settore Idrico**

	Predisposizione e di gare per l'acquisizione di beni, servizi, forniture relative all'intero ambito			Accertarsi preventivamente del possesso dei requisiti dei fornitori + Assicurare la rotazione
Gestione sinistri		mancato rispetto della L. 190/2012		verifiche a campione
Organizzazione del personale	Coordinamento funzionale delle risorse umane - Redazione turnazione del personale e piano ferie	mancato rispetto della L. 190/2012	Criteri per la turnazione. Parità di trattamento nel rilascio parere per autorizzazione ferie	
Gestione Magazzino	Contabilità del magazzino e redazione inventario con il supporto dell'addetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>•All. 3 lett. B) al PNA 2013;</li> <li>•mancato rispetto della L. 190/2012;</li> <li>•mancato rispetto del D. Lgs. 33/2013</li> </ul>		Gestione automatizzata del magazzino
Gestione parco automezzi / attrezzature	Monitoraggio, con supporto del C.O., delle manutenzioni e di quanto riguarda gli automezzi e le attrezzature; Verifica degli affidamenti a ditte esterne; Verifica del rispetto normativo in genere	<ul style="list-style-type: none"> <li>•All. 3 lett. B) al PNA 2013;</li> <li>•mancato rispetto della L. 190/2012;</li> <li>•mancato rispetto del D. Lgs. 33/2013</li> </ul>		



**A.M.A.N. S.c.p.a.**  
**Azienda Multiservizi Amerino Narnese**  
**Settore Idrico**

	Gestione e controllo telefonia aziendale, reti Internet, impiantistica in genere della sede		<ul style="list-style-type: none"> <li>•All. 3 lett. B) al PNA 2013;</li> <li>•mancato rispetto della L. 190/2012;</li> <li>•mancato rispetto del D. Lgs. 33/2013</li> </ul>		
<b>Ufficio UtENZE</b>	Gestione attività inerenti le utenze idriche	Gestione e controllo attività di: allacci, spostamenti contatori, subentri, sostituzioni contatori, verifiche misuratori, sgravio perdite occulte, distacchi per morosità,	<ul style="list-style-type: none"> <li>•All. 3 lett. B) al PNA 2013;</li> <li>•mancato rispetto della L. 190/2012;</li> <li>•mancato rispetto del D. Lgs. 33/2013</li> </ul>	Rispetto della programmazione SII	
		Redazione preventivi per lavori relativi alle utenze			verifiche a campione
		Affidamento lavori relativi alle utenze			1) Utilizzo delle ditte selezionate nell'Elenco Imprese, attenendosi scrupolosamente ai criteri di proporzionalità, parità di trattamento, trasparenza, rotazione. 2) Tracciabilità dell'eventuale non disponibilità delle ditte. 3) Tracciabilità del rispetto dei criteri. 4) Monitoraggio



**A.M.A.N. S.c.p.a.**  
**Azienda Multiservizi Amerino Narnese**  
**Settore Idrico**

					mensile dei lavori affidati.	
		Redazione contabilità per SII			Puntuale rendicontazione dei lavori ultimati nel rispetto della tempistica richiesta da SII e nel rispetto di parità di trattamento delle imprese	
<b>Addetto Tecnico Amministrativo</b>	RGQ	Coordinamento attività per acquisizione e mantenimento certificazioni ISO 9001	•mancato rispetto della L. 190/2012			
		Monitoraggio continuo di diverse attività				
	Assistente al DT	Assistenza al Direttore Tecnico nelle procedure di gara				
		Assistenza per la formazione annuale dell'Elenco Imprese				



**A.M.A.N. S.c.p.a.**  
**Azienda Multiservizi Amerino Narnese**  
**Settore Idrico**

	Assistente all'Ufficio Amministrativo e Segreteria	Assistenza per il controllo requisiti dei fornitori			
	Monitoraggio CIG con inserimento di informazioni fornite dai competenti uffici				
	Pubblicazione sul sito istituzionale dei documenti forniti dagli uffici competenti (sezione "Società Trasparente")		<ul style="list-style-type: none"> <li>•mancato rispetto della L. 190/2012;</li> <li>•mancato rispetto del D. Lgs. 33/2013</li> </ul>		verifica a campione
<b>Magazziniere</b>	Gestione magazzino		<ul style="list-style-type: none"> <li>•mancato rispetto della L. 190/2012</li> </ul>		Gestione automatizzata del magazzino
<b>Centralino</b>	Gestione centralino per chiamate di p.i. e monitoraggio telecontrollo		<ul style="list-style-type: none"> <li>•mancato rispetto della L. 190/2012</li> </ul>		Verifica a campione sulla imparzialità nella gestione delle chiamate
<b>Addetti alle Centrali</b>	Manutenzione ord. e str. e gestione impianti		<ul style="list-style-type: none"> <li>•mancato rispetto della L. 190/2012</li> </ul>		
<b>Capi-Operai</b>	Coordinamento risorse e mezzi per gestione lavori e reti	Programma di pronto intervento quotidiano	<ul style="list-style-type: none"> <li>•All. 3 lett. B) al PNA 2013;</li> <li>•mancato rispetto della L. 190/2012</li> </ul>		
		Controllo delle problematiche del territorio			
		Controllo della corretta tenuta delle attrezzature aziendali e uso corretto dei materiali			



**A.M.A.N. S.c.p.a.**  
**Azienda Multiservizi Amerino Narnese**  
**Settore Idrico**

		Sopralluoghi per lavori / segnalazioni			
		Controllo dei lavori affidati a terzi o eseguiti con personale aziendale			
<b>Operai</b>	Svolgimento lavori di manutenzione reti / utenze	Controllo della corretta tenuta delle attrezzature aziendali e uso corretto dei materiali	•mancato rispetto della L. 190/2012		
<b>RSPP</b>	Attività volte alla Gestione Sicurezza per tutti i processi di AMAN		•mancato rispetto della L. 190/2012; •mancato rispetto del D. Lgs. 33/2013		
<b>Medico competente</b>	Verifica idoneità lavorativa dei dipendenti		•mancato rispetto della L. 190/2012; •mancato rispetto del D. Lgs. 33/2013		
<b>Consulenti e Collaboratori</b>	Servizi vari		•mancato rispetto della L. 190/2012; •mancato rispetto del D. Lgs. 33/2013		



## **10. ULTERIORI MISURE- LINEE GUIDA**

### **a) Codice etico:**

Tra le misure adottate da AMAN per prevenire la corruzione si annoverano le disposizioni contenute nel codice etico che costituisce parte integrante del PTPC.

Il codice etico è stato infatti predisposto per prevenire comportamenti che possono essere causa, anche indiretta, di fenomeni corruttivi.

Il codice richiama principi etici, doveri morali e norme di comportamento ai quali deve essere improntato l'agire di tutti coloro (soci, amministratori, dipendenti, collaboratori, fornitori ecc..) che operano in AMAN, e al quale devono essere improntate le relazioni che la società intrattiene con i terzi.

In particolare, il codice etico:

- Esplicita i doveri e le responsabilità della società nei confronti di tutti i portatori di interesse;
- Consente, attraverso l'enunciazione di principi e regole di comportamento, di riconoscere i comportamenti non etici e indica le corrette modalità di esercizio delle funzioni e dei poteri attribuiti a ciascuno;
- Costituisce attraverso l'enunciazione di principi e regole di comportamento, l'espressa dichiarazione di impegno della società a rendersi garante della legalità della propria attività con particolare riferimento alla prevenzione degli illeciti;
- Contribuisce imponendo l'osservanza dei principi e delle regole in esso contenuti allo sviluppo di una coscienza etica.
- Gli atti di gara e i contratti sono stati adeguati alle previsioni del Codice Etico
- Il sito web di AMAN è stato aggiornato con la sezione "amministrazione trasparente" all'interno della quale l'utente può visualizzare i dati e i documenti richiesti dal D.Lgs. 33/2013 e determina ANAC 8/2015 e s.m.i.



Con il presente piano è stata inoltre predisposta un'integrazione del codice Etico per fissare i doveri di comportamento ai quali si applica il regime degli effetti e responsabilità conseguenti alla violazione.

**b) Incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi:**

Poiché la nomina degli amministratori di AMAN s.c.p.a. è effettuata dalle pubbliche amministrazioni controllanti, le linee guida prevedono che le verifiche relative alle inconfiribilità siano svolte dalle medesime PA. **Le cause di incompatibilità dovranno essere inserite espressamente negli atti di attribuzione di incarichi e i soggetti interessati dovranno rendere apposita dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità all'atto del conferimento dell'incarico e nel corso del rapporto.**

**c) Definizione delle iniziative per la verifica del rispetto del divieto di svolgere attività incompatibili a seguito di cessazione del rapporto di lavoro:**

L'articolo 53 co. 16 ter del D.Lgs. 165/2001, dispone il divieto per le società di assumere dipendenti pubblici che negli ultimi 3 anni di servizio abbiano esercitato poteri negoziali o autoritativi per conto di PA nei confronti delle società stesse.

Per garantire il rispetto del disposto di cui sopra, AMAN, negli avvisi di selezione e nei bandi di concorso inserirà apposita condizione soggettiva di non aver prestato servizio negli ultimi 3 anni ...", disporrà, altresì, l'esclusione dalle procedure di selezione nei confronti dei soggetti per i quali emerga la situazione di incompatibilità.

**d) Patto di Integrità:**

Dall'anno 2021, in attuazione dell'art. 1, comma 17, della L. n. 190/2012, l'AMAN utilizzerà il patto di integrità per l'affidamento di commesse, di cui all'allegato 2.

A tal fine, negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito dovrà essere inserita la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara o alla mancata sottoscrizione del contratto, oppure alla sua risoluzione ex art. 1456 c.c.

Nel contratto conseguente alla procedura di gara, infatti, sarà inserita la seguente clausola:

“Si conviene e si stipula la seguente clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c:



*Il presente contratto si intende automaticamente risolto qualora non sia rispettato l'art. .... inerente l'obbligazione del rispetto del patto di integrità e già sottoscritto in sede di offerta dalla ditta".*

Il patto di integrità rappresenta un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto. Il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare e permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo.

## **11. ULTERIORI MISURE ORGANIZZATIVE DI CARATTERE GENERALE**

### **a) Formazione del personale**

AMAN aderisce al programma di formazione predisposto dai comuni soci dell'azienda. Nel corso degli anni 2021 e 2023 verranno effettuate attività di formazione ed aggiornamento per i responsabili e per i dipendenti utilizzati nella attività a più elevato rischio di corruzione tese ad offrire strumenti di supporto nell'applicazione delle disposizioni per la prevenzione della corruzione.

Il responsabile per la prevenzione della corruzione sovrintende alla programmazione delle attività di formazione di cui al presente comma, alla individuazione dei soggetti impegnati ed alla verifica dei suoi risultati effettivi avvalendosi anche dei corsi che saranno organizzati dalla Scuola Umbra di Pubblica Amministrazione.

Saranno effettuate attività di formazione e di aggiornamento per i Dirigenti/Responsabili e per i dipendenti tese a fornire strumenti di supporto nelle disposizioni per la prevenzione della corruzione e a garantire il mantenimento e lo sviluppo del piano nel tempo.

### **b) Misure per la tutela dei Whistleblowers**

Sulla base di quanto indicato nell'articolo 1 co. 9 della legge 190/2012, AMAN si impegna nel triennio 2020/2022 a individuare strumenti idonei ad incoraggiare il dipendente a



denunciare gli illeciti di cui venga a conoscenza nell'ambito del rapporto di lavoro, garantendo la riservatezza dell'identità del segnalante.

L'azienda valuterà l'opportunità di utilizzare il software messo a disposizione da ANAC in modalità open source che consente la compilazione, l'invio e la ricezione delle segnalazioni di illecito da parte di dipendenti con tutela dell'identità del segnalante.

**c) Rotazione del personale**

Poiché le ridotte dimensioni dell'azienda non consentono di attuare la rotazione del personale, l'azienda opera attraverso la distinzione delle competenze nei processi di acquisizione di beni e servizi e attraverso la rotazione degli affidamenti per i lavori.



### **Sez. A - TRASPARENZA**

La trasparenza è considerata uno strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa tanto che il P.T.T.I. costituisce una sezione del P.T.P.C.

Le linee guida emanate dall'ANAC con la determinazione n°8/2015 hanno ribadito l'applicabilità alle società controllate direttamente o indirettamente dalla pubblica amministrazione della normativa sulla trasparenza contenuta nel D.Lgs. 33/2013.

Il sito web di AMAN è stato aggiornato con la sezione "amministrazione trasparente" all'interno della quale l'utente può visualizzare i dati e i documenti richiesti dal D.Lgs. 33/2013 e determina ANAC 8/2015.

### **PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'**

Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità indica quali sono, e come saranno realizzati, gli obiettivi di A.M.A.N. in materia di trasparenza nel triennio 2021-2023, anche in funzione di prevenzione della corruzione e sviluppo della cultura di legalità, in coerenza con quanto disciplinato dalla L. 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013.

Come sancito dall'art.1, comma 1, del D. Lgs. 33/2013, "la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni (inclusi gli enti da essa partecipati o controllati) allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche".

Gli obblighi di trasparenza sono indicati dall'art.1 c.34 della L. 190/2012.

L'art.11 del D. Lgs. 33/2012 in materia di trasparenza, include tra i destinatari della norma le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

A.M.A.N. S.c.p.a., sia per la natura dell'attività svolta, sia per la partecipazione azionaria, rientra tra i soggetti destinatari delle suddette norme.



## **1. PREMESSA**

L'Autorità Nazionale Anticorruzione con Determinazione n. 8 del 17/06/2015 ha emanato le "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte di società ed enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni ed enti pubblici economici" e, nell'allegato 1 alle suddette linee guida, ha indicato i principali adattamenti relativi agli obblighi di trasparenza che i suddetti Enti sono tenuti ad osservare.

**Con la Del. N. 1134 del 8/11/2017 "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni" l'ANAC ha dettagliato gli obblighi di pubblicazione a carico delle società in controllo pubblico che sono state recepite nel presente aggiornamento con l'istituzione dell'accesso generalizzato.**

Il presente programma per la trasparenza e l'integrità è stato redatto dal Direttore Tecnico in collaborazione con l'Ufficio Amministrativo sulla base delle prescrizioni legislative sopra richiamate e **costituisce** parte integrante e sostanziale delle misure per la prevenzione della corruzione.

## **2. OBIETTIVI**

La soddisfazione degli obblighi di trasparenza è elemento essenziale del processo Anticorruzione; l'elaborazione, adozione ed attuazione del programma costituisce obiettivo strategico di A.M.A.N. S.c.p.a. per promuovere l'efficienza organizzativa e la trasparenza quali strumenti di prevenzione della corruzione.

A partire dall'anno 2016 è stata eseguita la seguente attività:

ricognizione e pubblicazione di tutti i documenti previsti dalla normativa curando che sia agevole la ricerca e la lettura degli stessi;

attivazione dell'accesso civico.



Obiettivi di trasparenza nell'arco del triennio:

- implementazione dei documenti da pubblicare con l'inserimento anche di quei documenti ritenuti d'interesse ai fini di contribuire alla concreta attuazione dei principi di trasparenza, legalità, integrità;
- rilevazione automatica del livello di soddisfazione degli utenti per mettere meglio a fuoco i bisogni informativi dei portatori di interessi.

### **3. COMPITI E RESPONSABILITA'**

#### **Consiglio di Amministrazione:**

è l'organo cui spetta l'approvazione del PTPCT e delle relative revisioni.

#### **Responsabile per la trasparenza:**

è la figura individuata dall'art. 43 del D. Lgs. 33/2013 cui spettano i seguenti compiti:

- 1) svolgere attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, segnalando al C.d.A., all'O.d.V. se nominato, i casi di mancato o ritardato adempimento;
- 2) provvedere all'aggiornamento;
- 3) controllare e assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico;
- 4) segnalare, in relazione alla loro gravità, i casi di inadempimento o adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente ai fini dell'attivazione di provvedimento disciplinare o delle altre forme di responsabilità.

#### **Altri responsabili:**

I responsabili delle aree hanno la responsabilità dell'individuazione dei contenuti e dell'attuazione del Programma Triennale della Trasparenza e l'Integrità per la parte di loro competenza. Collaborano, inoltre, alla realizzazione delle iniziative volte a garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.



#### **4. ADOZIONE DEL PROGRAMMA E REVISIONI**

Il programma per la trasparenza è redatto dal **RPCT**, sentiti i soggetti interessati, ed è approvato dal C.d.A.

Il programma deve essere regolarmente aggiornato in modo che sia in linea alla normativa applicabile, alla realtà della società e alla realtà in cui la società opera.

La revisione ordinaria del programma **avviene annualmente, contestualmente all'aggiornamento del PTPC.**

Nel caso in cui si manifestino rilevanti mutamenti normativi, ovvero rilevanti mutamenti organizzativi interni alla società, procederà alla revisione straordinaria del programma.

#### **5. INFORMAZIONI E FLUSSI INFORMATIVI**

A.M.A.N. S.c.p.a. pubblica nella sezione "Società Trasparente" del sito web, le informazioni, i dati, i documenti di cui vige l'obbligo, sia relativamente all'organizzazione, interamente assoggettata agli obblighi, sia relativamente all'attività svolta, limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Sul sito sono pubblicate anche informazioni non obbligatorie, ma ritenute utili per i cittadini. L'elenco del materiale soggetto a pubblicazione obbligatoria, con l'indicazione del settore cui compete l'individuazione e produzione dei contenuti, i termini di pubblicazione e i tempi di aggiornamento, sono indicati nell'allegato "A".

Essi sono inseriti ed aggiornati direttamente dai soggetti indicati nell'allegato stesso che provvedono a verificarne la completezza e la coerenza con le disposizioni di legge.

#### **6. MEZZI**

La trasparenza, qualora non vi siano specifiche indicazioni da parte di norme, sarà attuata attraverso il sito web dell'Azienda e con i media ritenuti più efficaci ed efficienti in relazione al contenuto delle comunicazioni, ai destinatari ed alle risorse dell'Azienda.



## **7. GIORNATE DEDICATE ALLA FORMAZIONE**

Superata l'emergenza sanitaria, AMAN si propone di riprendere l'organizzazione di giornate dedicate alla formazione in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione indirizzate ai responsabili delle aree Amministrativa e Tecnica e ad altri eventuali soggetti individuati dal Responsabile per la trasparenza.

Verrà valutata la possibilità di eseguire parte della formazione all'interno delle giornate organizzate dai Comuni soci.

## **8. ACCESSO CIVICO**

L'istituto dell'accesso civico, attivabile ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 33/2013, si estende agli Enti di diritto privato che svolgono attività di pubblico interesse, in relazione agli obblighi di trasparenza ad essi applicabili. Lo strumento in esame, attribuisce a "chiunque" il potere di richiedere i documenti, le informazioni o i dati soggetti alla disciplina sulla trasparenza, nel caso in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

A tal fine sono state organizzate le modalità per esaminare e dare riscontro alle richieste in conformità alla vigente normativa.

## **9. ACCESSO GENERALIZZATO**

L'art. 2 c. 1 del D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016 ha introdotto anche per le società pubbliche l'obbligo di attuare la disciplina in tema di trasparenza, sia attraverso la pubblicazione on line all'interno del proprio sito, sia attraverso l'accesso civico e l'accesso generalizzato.

Con l'aggiornamento 2019 sono state recepite dall'azienda le indicazioni normative con la pubblicazione sul sito delle modalità per l'esercizio del diritto, modalità approvate ed adottate dall'AMAN con la del. di adozione del PTPC 2018-2020.

## **10. VIGILANZA**



I Responsabili delle aree, individuati nell'allegato A, dovranno predisporre una verifica dei dati di loro competenza secondo le tempistiche indicate nell'all. A.

Il Responsabile della trasparenza vigila sull'adeguatezza e rispetto del programma.

Allegati:

- Allegato A
- All. 1: Del. ANAC 840 del 02/10/2018
- All. 2: Patto di Integrità